



Primo Piano - Strage di Brandizzo: il caposcorta Massa era sui social prima dell'impatto

Torino - 04 set 2024 (Prima Notizia 24) Aveva cambiato il suo stato su WhatsApp quattro minuti prima della tragedia.

Alle 23:45 del 30 agosto dello scorso anno, prima che un treno travolgesse cinque operai al lavoro in un cantiere nella Stazione Ferroviaria di Brandizzo (To), il caposcorta di Rete Ferroviaria Italiana, Antonio Massa, aveva modificato il suo stato su WhatsApp e inserito un link che rinviava ad un articolo su Facebook. Dopo 4 minuti, un treno investì a 157 km/h e uccise Kevin Laganà, Michael Zanera, Giuseppe Sorvillo, Giuseppe Aversa e Giuseppe Saverio Lombardo. La rivelazione, anticipata dalle edizioni locali del Corriere della Sera e della Repubblica, è stata fatta alla Procura di Ivrea da un responsabile della sicurezza di Rfi, collega di Massa, indagato insieme ad altri per omicidio con dolo eventuale. Lo stato su WhatsApp dura 24 ore, ma uno screenshot è stato consegnato agli inquirenti il 28 novembre scorso. "È stato pubblicato la sera dell'incidente di Brandizzo ed esattamente, a quanto mi risulta, tre minuti prima dell'impatto. Ho proceduto ad effettuare tale screenshot il pomeriggio/ sera del giorno seguente, poiché la cosa mi colpì molto", ha detto Massa, in una dichiarazione messa a verbale. Le indagini, condotte dai pm Valentina Bossi e Giulia Nicodemi, insieme con il Procuratore Capo Gabriella Viglione, dovranno verificare se la distrazione di Massa possa aver inciso sulla tragedia, se l'ora dell'aggiornamento dello stato WhatsApp corrisponde davvero ai pochi minuti che mancavano all'impatto, per quanto tempo l'uomo sia rimasto connesso e cosa sia successo dopo la condivisione del link. In un video postato da Laganà su Instagram poco prima della tragedia, la voce di Massa era stata registrata mentre diceva: "Ragazzi, se vi dico treno, andate da quella parte eh!".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 04 Settembre 2024